

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

UN VELO DI DOLORE SUL "GIRO": I MONTI PALLIDI HANNO ATTESO INVANO IL PASSAGGIO DEL DOMINATORE DEGLI ANNI SCORSI

Ai piedi delle Dolomiti una caduta elinina Fausto Coppi e a Bolzano Gino Bartali si impone a Koblet e a Kubler

La lunga corsa sotto la pioggia non ha registrato nessun "a solo", - Sulle tre vette (Rolle, Pordoi e Gardena) si sono avvicendati in testa assieme a Bartali: Robic (crollato nel finale), Koblet e Kubler - La classifica: 1. Koblet; 2. Bartali



FAUSTO COPPI ricoverato all'ospedale di Trento (Telefoto U.P.)

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

BOLZANO. 2. — Appena è scesa dalla bicicletta, Bartali ha detto: «Mando un saluto affettuoso e sincero a Fausto; sono veramente dispiaciuto per il grave incidente che gli è capitato». Bravo, Gino: il tuo è un gesto da amico, un bel gesto. Bello come la vittoria che hai conquistato sul traguardo di Bolzano. Non è che Gino abbia fatto piazza pulita del campo, com'era nelle abitudini di Coppi, ma è certo che Bartali ha fatto una bella corsa. Si è difeso sempre con successo agli attacchi di quel formidabile campione che è Koblet, ha reagito bene agli strappi a mitraglia di Robic, infine ha tentato anche la fuga quando il traguardo stava per sorridere alla sua maglia. Ma si è trovato con una gamba a terra e sulle ruote — ancora — il bravo Koblet, l'eccezionale Kubler e Robic che poi doveva fare una brutta fine.

C'è stata pure la volta che non ha soddisfatto, perché Koblet si è sgozzato. Ha fatto lo "sprint" e appena sbucato in pista, ed invece che un altro giro da fare. Ma non si è arrabbiato, Koblet è calmo, tranquillo. E quando gli si chiede: «Come va?» risponde sempre che «a bene».

Un bell'attesa, un gran bell'attesa da tener d'occhio, che oggi che non c'è più Coppi, mette una grossa ipoteca sul Giro d'Italia.

Guarisci, Fausto!

Povero Fausto! La più bella figura del «Giro» è andata via dalla corsa, e sulla corsa, quando non c'era più Coppi, sembrava che fosse andato un velo di dolore, chi ha seguito la corsa dopo la caduta di Fausto? Noi, i giornalisti, perché seguire la corsa è il nostro mestiere. Ma tutti noi siamo rimasti con un velo di dolore, una pagina a Coppi. Come i corridori, del resto, che quando ci hanno visto ritornare sulle ruote della corsa, hanno sbucato a frottoni di domande: «Come sta Fausto?».

Come vi ho detto, Coppi sta male; due righe per Fausto. Ecco gli auguri dell'Unità: guarisci presto, ritorna presto alle corse, perché senza di te le corse sono come un cibo senza sale. Però il tuo è un gesto da amico, un bel gesto. Bello come la vittoria che hai conquistato sul traguardo di Bolzano. Non è che Gino abbia fatto piazza pulita del campo, com'era nelle abitudini di Coppi, ma è certo che Bartali ha fatto una bella corsa. Si è difeso sempre con successo agli attacchi di quel formidabile campione che è Koblet, ha reagito bene agli strappi a mitraglia di Robic, infine ha tentato anche la fuga quando il traguardo stava per sorridere alla sua maglia. Ma si è trovato con una gamba a terra e sulle ruote — ancora — il bravo Koblet, l'eccezionale Kubler e Robic che poi doveva fare una brutta fine.

C'è stata pure la volta che non ha soddisfatto, perché Koblet si è sgozzato. Ha fatto lo "sprint" e appena sbucato in pista, ed invece che un altro giro da fare. Ma non si è arrabbiato, Koblet è calmo, tranquillo. E quando gli si chiede: «Come va?» risponde sempre che «a bene».

Un bell'attesa, un gran bell'attesa da tener d'occhio, che oggi che non c'è più Coppi, mette una grossa ipoteca sul Giro d'Italia.

Guarisci, Fausto!

Povero Fausto! La più bella figura del «Giro» è andata via dalla corsa, e sulla corsa, quando non c'era più Coppi, sembrava che fosse andato un velo di dolore, chi ha seguito la corsa dopo la caduta di Fausto? Noi, i giornalisti, perché seguire la corsa è il nostro mestiere. Ma tutti noi siamo rimasti con un velo di dolore, una pagina a Coppi. Come i corridori, del resto, che quando ci hanno visto ritornare sulle ruote della corsa, hanno sbucato a frottoni di domande: «Come sta Fausto?».

Una cronaca ricca

Ma passiamo a raccontare la corsa. Si parte alle 7.45. Chiari e Scuri del ciclet, chiari e scuri sulle facce della corsa: Salgari direbbe che c'è nell'aria «l'odore di polvere bruciata» che si sente quando si parte. E da Sanfilippo si mangia i minuti come fossero ciliege, uno dietro l'altro: 3' a Schiavon, 5' a Bassano del Grappa, 10' a Conegliano, 10' a Cison, 12' a Primolano.

Ed il gruppo? Della fuga di De Santis non si interessa. Chiacchiera, scherza e ride. Il gruppo. Ed ai bordi della strada si accende il fumo delle sigarette. Fugge De Santis, infatti, il gruppo gli si butta dietro pancia a terra, poi si calma e dice: «Lascio solo andare quel maffioso, e da Sanfilippo si mangia i minuti come fossero ciliege, uno dietro l'altro: 3' a Schiavon, 5' a Bassano del Grappa, 10' a Conegliano, 10' a Cison, 12' a Primolano».

Altra discesa ad imbuto sul tapis roulant di fango, Rosello cade, fa barba, Robic si sgozza, e Bartali non se ne va... Piomba a Ortisei come un falco: 20' su Robic, 45' su Kubler, 55' su Koblet, 2' su Ronconi, Pedroni e Pezzi che è rimasto con un finale di gran classe, degno del vero campione che è.

Gino vola, ma anche per Bartali c'è la galgna che lo aspetta in una curva: buca una gamba e Robic scivola solo Robic — no infa, Bartali cambia la ruota in 25", ma il meccanico ha stretto male i galletti, e Gino arriva a fermarsi ancora, Bartali piange, addosso a una parolaccia di meccanico.

La vittoria di Bartali

E' ora Robic che prende il volo e Bartali è raggiunto da Koblet e Kubler. Robic si sgozza, e Bartali non se ne va... Piomba a Ortisei come un falco: 20' su Robic, 45' su Kubler, 55' su Koblet, 2' su Ronconi, Pedroni e Pezzi che è rimasto con un finale di gran classe, degno del vero campione che è.

Gino vola, ma anche per Bartali c'è la galgna che lo aspetta in una curva: buca una gamba e Robic scivola solo Robic — no infa, Bartali cambia la ruota in 25", ma il meccanico ha stretto male i galletti, e Gino arriva a fermarsi ancora, Bartali piange, addosso a una parolaccia di meccanico.

buona posizione in classifica, restando al terzo posto. Assieme a Martini arriva anche Magri.

E gli altri «grandi» del «Giro»? Dicevano alcuni di parecchi minuti. Una certa selezione la fanno delle Dolomiti l'ha operata. Fra i ritirati maggiori vi segnaliamo — oltre quello di Robic di cui si è già detto — quelli di Leon (22'50"), di Schaefer (24'12"), di Lazarides (un vero crollo: più di tre quarti d'ora!) e di Gino, che oggi proprio non ce l'ha fatta, ed arrivato fra gli ultimi dopo più d'un'ora.

La vittoria di Bartali è forse un po' la vittoria dell'ortopedico. Gino è stato l'unico italiano a rimanere in linea con tre stranieri, e seppure il suo successo non assume le proporzioni colossali delle vittorie cui ci aveva abituato Coppi, esso è egualmente grande. Tutto ciò che Gino non si sentiva troppo bene, e la vittoria ha dovuto davvero sudarla.

ATTILIO CAMORIANO

L'ordine d'arrivo

1) Bartali Gino in ore 9.00:31 alla media di 30,74 (abbuono 2'30")
2) Koblet in ore 9.00:31 alla media di 30,74 (abbuono 2'30")
3) Kubler in ore 9.00:31 alla media di 30,74 (abbuono 2'30")
4) Ronconi in ore 9.00:31 alla media di 30,74 (abbuono 2'30")
5) Pedroni Silvio Idem: 6) Pezzi Luciano Idem: 7) Magri E. in ore 9.00:31 alla media di 30,74 (abbuono 2'30")
8) Zampini Idem: 9) Rosello Vittorio Idem: 10) Maggini L. a 5'22"; 11) Martini Idem: 12) Weichenberg; 13) Zampieri; 14) Barbelli; 15) Novati; 16) Farnas; 17) Franchi; 18) Rosso; 19) Giudici; 20) Laureti tutti col tempo di Maggini; 21) Cecchi a 7'00"; 22) Bavanca; a 9'50"; 23) Soldani Idem: 24) Vicini Idem: 25) Blagnoli a 10'45"; 26) Bresciani; 27) Robic a 13'30" (abbuono 2'30").

Fra gli altri arrivati: 32) Austra a 14'35"; 4) Leon a 22'30"; 47) De Santis Idem: 53) Schaefer a 24'12"; 75) Lazarides a 47'06"; 86) Bizzzi a 1.00'07".

Seguono gli altri, distanziati. Tutti i concorrenti della squadra Bianchi (Keteiler, Conte, Serse Coppi, Carrea, Milano, Cipriani) sono stati classificati all'ultimo posto, a 1.24'45" da Bartali.

Ritirati: Coppi Fausto, Loggi, Teisera, Geronzi, Molinari, Selvaico, Fontana, Drei.



GINO BARTALI dopo l'arrivo a Bolzano (Telefoto U.P.)

AUGURI AI CAMPIONI DEL MONDO Oggi gli "azzurri", partono da Napoli

I nazionali lasceranno Roma a mezzogiorno e s'imbarcheranno sulla Sises alle 16,30

Ieri gli azzurri hanno trascorso una giornata di calma rilassata; nella mattinata sono stati ricevuti dal Papa e poi sono andati allo stadio a deporre una corona sulla lapide che ricorda i grandi campioni del Torino scomparsi a Superga. La cerimonia è stata molto commovente, Ferrero aveva le lagrime agli occhi e ha detto: «Come vorremmo tutti che domani Martini e Sises si imbarcassero con noi per Rio».

Suocessivamente i nazionali si sono recati al Verano ed hanno deposto corone di fiori sulle tombe degli indimenticabili Attilio Ferraris e Ottavio Fantoni, campioni del mondo dal 1934 ora scomparsi. Nel pomeriggio i ventidue atleti sono stati dal Sindaco di Roma e hanno dovuto digerirsi alcuni discorsi retorici. E poi ognuno ha disimpegnato le ultime piccole commissioni, è andato a salutare gli amici, ha passato minuti e minuti a scrivere cartoline alla famiglia. Attorno all'Albergo San Giorgio, durante tutta la giornata ha sostato una gran folla di sportivi che ha circondato gli azzurri di affetto e di cordialità.

I campioni sono andati a dormire e Martini e Sises si imbarcano oggi partendo per Napoli alle 12 e a Napoli si imbarcheranno sulla «Sises», che toglierà le ancora verso le 16,30.

Nel pomeriggio i ventidue atleti, e che la fortuna vi sia propizia.

IL TOTOCALCIO

IL PRONOSTICO PER DOMANI

BRESCIA-NAPOLI	X-2-1
CREMONESE-PISA	X-1
EMPOLI-MODENA	X-1
LEGNANO-ALESSANDRIA	X-2
LIVORNO-SPAL	X-2
PRATO-SALERNITANA	X-1
REGGIANA-SIRACUSA	X-1
VERONA-SVEZIA	X-1
VICENZA-FANFULLA	X-2
BELLESE-MONZA	2
CAGLIARI-PESCARA	X-2
RIMINI-PARMA	X-2
MANFROTTO-PIACENZA	X-2
VOGHERESE-CREMA	1

Il Milan vince in Svezia...

NORRKPING (Svezia). 2. — Milan ha battuto con il Norrking per 4-1. Le reti sono state segnate da Nordahl e da Grem. I rossoneri sono stati applauditi per il loro gioco superiore e veloce.

LA TAPPA DELLE DOLOMITI VISTA DA OTTAVIO PASTORE

L'ombra di Coppi sulla corsa

«Giganti della strada, non è espressione ridicola - Vincerà uno straniero?»

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

BOLZANO. 2. — «Coppi è caduto, è ferito, si è ritirato...», le notizie correvano urlate, incerte, contraddittorie, poi via via più sicure, da una macchina all'altra della carovana che si era interposta fra De Santis in fuga e il plotone inseguitori. Al timore che l'incidente fosse stato grave si univano subito le considerazioni più rapide ed istintive sul «Giro» rimasto senza Coppi: «Sarà più incerta la tappa? Vincerà Bartali?».

Intanto il «Giro» continuava, con De Santis in fuga, gettatosi in un'avventura pazzesca che non gli diede neppure la soddisfazione di vincere il primo traguardo del G. P. della Montagna a Passo Rolle, perché a un chilometro dalla vetta fu raggiunto e superato.

Alcune biciclette ai margini della strada e qualche altro arrampicarsi disperatamente sotto la pioggia sulla strada fangosa serpeggiante fra monti e prati, e poi gettarsi fulminei giù per la discesa.

Alcune biciclette ai margini della strada e qualche altro arrampicarsi disperatamente sotto la pioggia sulla strada fangosa serpeggiante fra monti e prati, e poi gettarsi fulminei giù per la discesa.

Alcune biciclette ai margini della strada e qualche altro arrampicarsi disperatamente sotto la pioggia sulla strada fangosa serpeggiante fra monti e prati, e poi gettarsi fulminei giù per la discesa.

Il G. P. della Montagna

Ecco i punteggi attribuiti nella tappa di ieri nei tre traguardi validi per il Gran Premio della Montagna:

PASSO BOLLE (quinto traguardo): 1. Robic, punti 6; 2. Koblet, 4; 3. Bartali, 3; 4. Cecchi, 2; 5. Vittorio Rosello, 1.

PASSO PORDOI (sesto traguardo): 1. Robic, punti 6; 2. Koblet, 4; 3. Bartali, 3; 4. Cecchi, 2; 5. Vittorio Rosello, 1.

PASSO GARDENA (settimo traguardo): 1. Bartali, punti 6; 2. Robic, 4; 3. Vittorio Rosello, 3; 4. Kubler, 2; 5. Koblet, 1.

Dopo i tre traguardi di ieri, la classifica generale del G. P. è la seguente: 1. Koblet, punti 23; 2. Robic, punti 21; 3. Bartali, 14; 4. Rosello Vittorio, 10; 5. Fausto Coppi e Schaefer, 7; Coppi Serse, Fornara e Cecchi, 6; ecc.

La classifica generale

1) Koblet in ore 61'34" 45"; 2) Bartali in ore 62'11"; 3) Martini a 7'11"; 4) Kubler a 8'15"; 5) Pedroni a 11'07" (maglia bianca); 6) Pezzi a 12'34"; 7) Magri E. a 12'30"; 8) Zampini a 14'51"; 9) Farnas a 15'45"; 10) Bresciani a 17'27"; 11) Rosello Vittorio a 18'16"; 12) Weichenberg a 18'30"; ecc. Seguono fra gli altri: Austra a 23'03"; Schaefer a 28'15"; Leon a 36'13".

Sul Passo Rolle

Ma il «ciclista» non arriva a fermarsi sul Passo Rolle (1900) passa primo Robic, secondo Koblet, terzo Rosello, quarto Cecchi, quinto Bartali, sesto Austra, che è salito da grande campione; poi, De Santis.

Le Dolomiti sono bianche di neve. I tappeti di radure, che si sciolgono, sono di fango. Cacciano certi goccioni che mancano a Roma ne hanno mai visti. Koblet si ferma una, due volte in fuga. Così, del quartetto in testa il posto della maglia rossa lo prendono per ora — una «maglia gialla» — Bartali, Kubler e Pezzi.

Sole e potere nel fondo della Valle di Fassa: Moena, Vigo, Canise. E poi ancora con le biciclette divanite e col motore che perde i colpi e fa saltare i tappeti dei radure, che si sciolgono, sono di fango. Cacciano certi goccioni che mancano a Roma ne hanno mai visti. Koblet si ferma una, due volte in fuga. Così, del quartetto in testa il posto della maglia rossa lo prendono per ora — una «maglia gialla» — Bartali, Kubler e Pezzi.

Gli abbuzzi di ieri

Sean Robic: 230" (un minuto sul tempo di Pordoi e mezzo minuto sul tempo di Gardena).
Gino Bartali: 200" (un minuto sul tempo di Pordoi e mezzo minuto sul tempo di Gardena).
Hugo Koblet: 130" (tre abbuzzi di 0'30", sul Rolle, sul Pordoi e all'arrivo).

Manuel Ortiz si ritira

JOHANNESBURG. 2. — Manuel Ortiz, campione del G. P. a la seguente notizia che ha dovuto cedere l'altra sua titolo al sudaficano Victor Toweel, ha dichiarato di essersi ritirato dal ring, perché «troppo vecchio».

La vittoria di Bartali

E' ora Robic che prende il volo e Bartali è raggiunto da Koblet e Kubler. Robic si sgozza, e Bartali non se ne va... Piomba a Ortisei come un falco: 20' su Robic, 45' su Kubler, 55' su Koblet, 2' su Ronconi, Pedroni e Pezzi che è rimasto con un finale di gran classe, degno del vero campione che è.

Manuel Ortiz si ritira

JOHANNESBURG. 2. — Manuel Ortiz, campione del G. P. a la seguente notizia che ha dovuto cedere l'altra sua titolo al sudaficano Victor Toweel, ha dichiarato di essersi ritirato dal ring, perché «troppo vecchio».

La vittoria di Bartali

E' ora Robic che prende il volo e Bartali è raggiunto da Koblet e Kubler. Robic si sgozza, e Bartali non se ne va... Piomba a Ortisei come un falco: 20' su Robic, 45' su Kubler, 55' su Koblet, 2' su Ronconi, Pedroni e Pezzi che è rimasto con un finale di gran classe, degno del vero campione che è.

TEATRI-CINEMA-RADIO

ARTE: ore 21: «TRE MASCHI E UNA FEMMINA» con la Comp. Camarà-Paul-Seripa ecc. La vendita dei biglietti al botteghino del teatro.

RIDUZIONE ENAL: Cristallo, Doria, Eden, Esquilino, Farnese, Smeraldo.

TEATRI

ARTE: ore 21: Comp. Camarà-Paul-Seripa-Millo «Tre maschi e una femmina».

ATENE: riposo.

ELISPO: ore 21: Comp. Paganini-Ceriani «I figli di Edoardo».

PIRELLA: ore 21: Comp. di Ettore Giannini «Carosello napoletano».

SAFIRE: ore 21: «Aria di mare».

VALLI: ore 21:55: Comp. Peppino De Filippo «I casti sono due».

VARIETA'

A.R.C.: Ho spartito una sregia e Riv. Adriacchi: Il mulino del Po e C. la N. Ambra: Scorpia al sole e C. la N. Milano

AMIR: Una notte a Broadway e Riv. Ambra-Rosini: L'ultima incertezza

Berlini: Rondini in cielo e Riv. Centofiori: Cielo di fuoco e Riv. Cino-Stars: Gli ultimi giorni di Pompei

Cino di Reno: La favola del Maresciallo

Fiorentini: ore 17.30-19.30-21.45: «The perfect Marriage», 21.45 avanspettacolo.

La Fenice: L'opera sulla Malesia e Riv. Vianelli: La beva umana e C. la N. Samini

Del Vascello: Il vendicatore di Jess

Diana: La matadora

Dora: Arcipelago in fiamme

Eden: Fate il vostro gioco

Equilino: Giuristi e Pionieri detective - Frankenstein contro l'uomo lupo

Europa: Un vagabondo alla corte di Francia

Excelsior: Fiori nella polvere

Farnese: Guglielmo

Flaminio: Eleanora Duse

Fogliano: La grande conquista

Fontana: Soldato di ventura

Galleria: Le minorense

Giallo Cesare: L'ultima Belle

Giulio: Gli ultimi giorni di Pompei

Imperial: Rosanna (l'odio e l'amore) (16.20 pr.)

Industria: L'isola e la rete della sabbia

Italo: Notte di fuoco

Italia: La grande conquista

Massimo: La matadora

Mazzini: La forte mezzanotte

Milippolani: Francis il mio parlaro

Milano: Rosanna (l'odio e l'amore)

Moderno: Sala A. Malesia; Sala B: Spionaggio

Monteverde: Lettera a tre amori

Novelle: Cielo di fuoco

Odeon: Arcipelago in fiamme

Olimpia: Scorpia insieme

Ompal: Scorpia

Oriente: Amore sotto i tetti

Ottaviano: Il falco rosso

Palazzo: Notte di fuoco

Palazzo Sisti: Via col vento (15.45-20.30)

Paradiso: Il segreto di una donna

Parigi: Fate il vostro gioco

Plantarini: Vulcano

Piazza: Perdutamente tua

Prati: Le due sore

Quintana: Amore sotto coperta

Quirinale: Francis il mio parlaro

RFA: Spionaggio

Rex: Fate il vostro gioco

Rialto: chiuso

Rivoli: Fanny la negra bianca (16.20-18.45-22)

Roma: Avventura a Valchiera

Rubino: Le avventure di Don Giovanni

Salaria: La prima moglie (Rebecca)

Sala Umberto: Botte e risposta

Salerno: Margherita il reggimento

Sant'Apollino: La cavalcata del terrore

Savilla: La barriera d'oro

Smeraldo: Il cuculo (a colori)

Spionaggio: Cocaina

Splendore: Cielo di fuoco

Supremazia: I tre moschettieri

Tirreno: Il re di D'Artagnan

Trevi: La barriera d'oro

Tirol: Tra moglie e marito

Tuscoteo: Sercente immortale

Veneta: Venezia e il professor

Vittoria: Infedeltà tua

Vittoria: Venturini

TELEVISIONE

50 MILIONI

SERIE B

SERIE C

SERIE D

SERIE E

SERIE F

SERIE G

SERIE H

SERIE I

SERIE J

SERIE K

SERIE L

SERIE M

SERIE N

SERIE O

SERIE P

SERIE Q

SERIE R

SERIE S

SERIE T

SERIE U

SERIE V

SERIE W

SERIE X

SERIE Y

SERIE Z

continua il Totocalcio

Si giuoca fino a Luglio con la Serie "B" e Campionato del Mondo

PRENOTATEVI PER IL TRENO DELLA FORTUNA GIUCANDO ALMENO UNA SCHEDA ALLA PIU' VICINA RICEVITORIA DEL Totocalcio